

Fabio Pizzul - REPORT SETTIMANALE N. 55 – 27 giugno '11

Report in ritardo a causa per un viaggio a Gerusalemme con impossibilità a connettere il PC alla rete elettrica. Tanti incontri in Terra Santa con sensazioni discordanti, mentre qui in Italia tutto pare scorrere senza particolari scossoni.

1 – Non giudicare e non ignorare

Guardare la vicenda israelo palestinese da lontano ci porta a diventare tifosi dell'una o dell'altra parte. L'immergersi in essa cambia decisamente la prospettiva. Si comprendono le ragioni di chi vive una situazione difficile, si coglie un possibile odio reciproco difficile da sradicare, si sperimentano piccole vicende quotidiane che pesano come macigni. La sensazione è che la gente comune abbia voglia di pace, ma i passi concreti possibili verso di essa sono molto difficili da individuare. La colpa è sempre dell'altro. Difficile dare torto a chi ti racconta la sua situazione concreta. Difficile e presuntuoso dare consigli o immaginare soluzioni. L'istinto direbbe di stare dalla parte del più debole o di chi soffre di più, la realtà si presenta però con mille complicate sfaccettature. Passando qualche giorno a Gerusalemme si capisce perché il cardinal Martini ci ha sempre detto che occorre "intercedere", stare in mezzo. Chi giudica e parteggia rischia di non contribuire alla causa della pace. Su www.fabiopizzul.it un paio di miei post.

2 – Un po' di sobrietà non guasterebbe

Nei prossimi giorni il gruppo del PD in regione discuterà e approverà un disegno di legge per la riduzione dell'indennità dei consiglieri, per la modifica del vitalizio e per l'eliminazione dell'indennità di fine mandato. Saluto con grande favore questa iniziativa che non sarà facile da portare in porto, ma che dice che quanto vado affermando da ormai un anno e mezzo (la necessità di ridurre i costi) sta trovando qualche consenso in più. Non si tratta di fare facile demagogia, ma di dare qualche necessario segnale di sobrietà. A onor del vero, il compenso dei consiglieri regionali è già stato ridotto del 10% negli scorsi mesi. Ovviamente nessuno lo ha segnalato. Un altro piccolo sforzo comunque non guasterebbe.

[Il comunicato del PD](#)

3 – Le scuole paritarie attendono

Martedì in consiglio discuteremo di varie mozioni e interrogazioni. Personalmente mi farò portatore delle istanze delle scuole materne paritarie che attendono con ansia buone notizie da regione e governo. Formigoni ha promesso che reintegrerà completamente i fondi stanziati nel 2010 (e, per il momento, assenti nel bilancio 2011). Noi gli chiediamo anche di sollecitare con forza il governo affinché garantisca al più presto quanto promesso in finanziaria. Se non dovessero arrivare quei soldi da Roma, molte scuole faticherebbero a chiudere il bilancio.

[Il testo della mozione](#)

4 – Sui profughi ancora tanta confusione

In consiglio parleremo anche dell'accoglienza ai profughi nord africani. Regione Lombardia ha scelto di non assumersi il ruolo di coordinatore degli enti locali per la gestione della vicenda. Il ruolo è stato delegato alla prefettura con non poco sconcerto da parte di comuni e province che si sentono un po' esclusi. Ci auguriamo che il tavolo di coordinamento nato nei giorni scorsi funzioni a dovere, ma chiediamo a Formigoni di spiegarci perché la regione non ha voluto giocare in un ruolo centrale. Forse qualche pressione leghista di troppo?

[Il testo del question time](#)

5 – Il futuro dei parchi lombardi

Mercoledì arriverà in consiglio la nuova legge sui parchi lombardi fortemente voluto dalla maggioranza. Non si tratta, come auspicava il PD, di un ridisegno complessivo della legge che risale al 1983 ed è stata letteralmente stravolta con oltre 16 modifiche sostanziali. La giunta ha deciso di intervenire più che altro sulla governance dei parchi garantendosi la possibilità di avere un rappresentante in ogni consiglio di amministrazione. Il rischio è che un'esperienza nata e sostenuta soprattutto dai comuni venga de facto a cadere sotto un più stretto controllo regionale. Un rappresentante non fa la maggioranza, ma se più della metà dei fondi provengono dalla regione... Il controllo può essere molto, molto agevole. Ne discuteremo in aula. La promessa della maggioranza è, comunque, che entro sei mesi si metta mano a un aggiornamento complessivo della legge. E' un passaggio necessario per valorizzare e rilanciare i parchi lombardi.

[La video conferenza del PD](#)

Per altre notizie e commenti, potete seguirmi quotidianamente sul mio blog www.fabiopizzul.it .